

Sei arrabbiato con Dio?

Inviato da alex il Ven, 22/11/2013 - 08:49



[WILKERSON David](#) [Testimonianze](#)

Nel 1971, due giovani coppie di Svezia, respese alla chiamata di Dio e andarono nel campo di missione africano. Erano membri della Chiesa Metodista di Svezia, che ha mandato missionari in diverse parti del mondo. Durante una riunione speciale sulle missioni, queste due coppie sentirono il peso di andare nel Congo belga, che attualmente è lo Zaire.

Si chiamavano David e Siss Flood, e Joel e Bertha Erickson. Siss Flood non raggiungeva nemmeno il metro e mezzo di altezza, era una cantante molto nota in Svezia. Ma entrambe le coppie lasciarono tutto per dare la loro vita per l'Evangelo.

Quando giunsero nel Congo belga, si fecero conoscere alla stazione missionaria locale. Presero il loro marchio, e intrapresero il lavoro strada verso l'interno, riflettendo da fuori, del Congo. David e Siss avevano un figlio di due anni, David jr., e dovevano portarlo sulle spalle. Lungo la strada, loro e due le famiglie presso la missione. Nonostante ciò, continuarono ad avanzare con grande gioia, pronti ad essere martiri per il Signore.

Finalmente raggiunsero un certo villaggio dell'interno. Ma, per loro sorpresa, gli abitanti di quel villaggio non li vollero far arrivare. Dissero a quei missionari: "Non possiamo scartare nessun bianco, altrimenti i nostri dei si offenderanno." Così le famiglie si diressero verso un secondo villaggio, ma anche lì furono rigettati.

A questo punto non c'erano altri villaggi lì vicino. Le due famiglie, resolute, non ebbero altra scelta se non quella di stabilirsi lì da qualche parte. Così, diboscato un pezzo di terreno in quella giungla fra le montagne, costruirono delle capanne di legno, che usarono come case.

Col passare dei mesi, soffrirono tutti di malaria, di febbre, e di malnutrizione. Il piccolo David jr. diventava sempre più debole, e loro non avevano quasi nessun rapporto con gli abitanti del villaggio vicino.

Infine, dopo circa sei mesi, Joel e Bertha Erickson decisero di ritornare alla stazione missionaria. Cercarono di convincere i Flood a fare lo stesso, ma Siss non poteva viaggiare perché era appena rimasta incinta, e poi la sua malattia era peggiorata. Inoltre, David disse: "Voglio che mio figlio nasca in Africa. Sono venuto qui per dare la mia vita." Così i Flood salutarono i loro amici, che rifarono la strada di ritorno di centro night attraverso la giungla.

Per diversi mesi Siss sopportò una febbre da cavallo. Ma durante tutto quel tempo, rimase fedelmente ad un ragazzo che veniva a trovarli da uno dei villaggi vicini. Il bambino fu battezzato dai Flood. Poteva dalla testa della malaria, e mentre Siss gli parlava, lei lo sorrideva con semplicità.

Sei arrabbiato con Dio?

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

David Flood fu tentatissimo scappò per le [piedi della moglie](#). Raccontò tutto le sue foto, prese una cassa di legno, e fece una bara per Svea. Poi, in una tomba primitiva fu sepolto, aspettò la sua amata moglie.

Ma era il tempo vicino alla tomba e guardava il figlio così giovane che gli era accanto, servì dalla capanna di legno il piano della barba da poco nata. Ora tratto l'ammazza gli ritorni il [suo](#). Una rabbia spaventa dentro di lui, [paga della guida locale](#) e si fece parlare con i [suoi](#) alla stazione missionaria. Quando vide gli Erickson, ambedue disse molto bene: "Ma ne vidi! Non feci a seguire da solo i bambini. Ripeto con me in Svevia mia figlia, ma lascio qui con voi mia figlia." E così lascio agli Erickson Anna, affinché si prendesse cura di lei.

Lungo tutto il viaggio di ritorno a Stoccolma, David Flood dormì sul ponte della nave, [addezzato con Dio](#).

Avrebbe detto a tutti che andava in Africa per essere un medico, per compiacere prima e [Dio](#), non gli avrebbe importato il prezzo da pagare. Ed ora era lì che tornava da [suo](#) e disturbato. Credeva di essere stato felice, ma che Dio lo aveva punito con una completa non curanza.

Quando arrivò a Stoccolma, decise di entrare in affari per fare fortuna. Avvertì tutti quelli che lo circondavano di non nominare mai il nome di Dio in sua presenza. **Quando lo facevano, si addezzò di punto che le vene del collo quasi gli accoppiavano. Dopo, cercò di fare molto.**

Dopo poco tempo che si era andato dall'Africa, i suoi amici, gli Erickson, mostrarono all'improvviso (dove lavoravano da qualche regione dei laghi). Perché, la piccola Anna fu affidata ad una coppia di [Amici](#), delle persone molto care che conosceva, Arthur e Anna Berg. I Berg portarono Anna con loro in un villaggio che si chiamava Mmassi, nel Congo del nord, dove cominciarono a chiamarla "Agge". Ben presto la piccola Agge imparò la lingua Swahili e giocava con i bambini del Congo.

Finché molto del suo tempo lo trascorrevano da sola, Agge imparò a fare giochi di fantasia, immaginava di avere quattro fratelli ed una sorella, e diede a tutti loro dei nomi di fantasia. Approssimava la tavola per i fratelli e parlava con loro. Poi immaginava che sua sorella stesse continuamente a cercarlo.

Quando i Berg andarono in vacanza in America, portarono Agge con sé, nella zona di Minneapolis. Alla fine decisero di rimanere lì. Agge crebbe e si sposò con un uomo di nome Dewey Hunt, che più tardi sarebbe diventato il presidente dell'Istituto Biblico Northwest, la scuola delle Assemblate di Dio di Minneapolis.

Per Anni da Adulto,
Agge Cercò di Convertire Suo Padre

Ma Senza Esito!

Agge non aveva mai saputo che suo padre si era ripreso con la sorella più piccola di Svea (la prima moglie), la quale però non amava Dio. Ed ora aveva cinque [figli](#), oltre ad Agge: quattro maschi ed una femmina (proprio come aveva immaginato Agge). In quel periodo David Flood era diventato alcolizzato e la sua vita si era sempre più inebollita.

Per quanto tempo Agge aveva cercato di trovare suo padre, ma le sue lettere non ricevevano nessuna risposta. Alla fine, la scuola biblica andò a lui e il suo marito del figlio di andare a ritorno per la Svevia. Quando le sorelle ebbero l'opportunità di trovare personalmente suo padre.

Dopo aver attraversato l'Atlantico, i due ricominciarono un giorno a Londra. Decisero di fare una passeggiata, e gli avvertirono nei pressi della Royal Albert Hall. Con [suo](#) scopirono che si stava tenendo un convegno sulle missioni delle Assemblate di Dio. **Entrarono, e ascoltarono un [predicatore](#), verso che testimoniarono della grande [sua](#), che Dio stava facendo nella Danimarca, il Congo e Sudafrica!**

Il cuore di Agge fece un balzo. Dopo le funzioni, si avvicinò al predicatore e chiese: "Ma mi ha conosciuti i missionari David e Svea Flood?" Lui rispose: "Sì, Svea Flood mi ha condotto al Signore quando ero solo un ragazzo. Ebbene una figlia, ma non so cosa le sia successo."

Agge esclamò: "Sono la quinta ragazza! Sono Agge - Anna!"

Affidate ciò il predicatore afferrò le mani di Agge, l'abbracciò e pianse d'igiene. Agge pensò a se stesso credendo che quell'uomo era il ragazzo che si era convertito con lui [suo](#) di sua madre. Era convinto ed era diventato missionario ed evangelista nel suo paese, che in quel momento contava 110.000 [suo](#), 32 stazioni missionarie, diverse scuole bibliche e 100 posti letto in ospedale.

Il giorno dopo Agge e Dewey partirono per Stoccolma, dove già si riprese del loro arrivo. In quel periodo Agge aveva saputo di avere quattro fratelli e una sorella. Fu una sorpresa per lei che tra dei suoi fratelli vennero a stabilirsi all'Africa. Chiese loro: "Dov'è David, mio fratello più grande?" Indicarono dall'altra parte della sala, una figura solitaria era lì, seduto su di una sedia. Suo fratello David si alzò e si alzò piano di rughe e del capelli grigi. Come suo padre, era cresciuto nell'immensità ed aveva quasi dimenticato la sua vita con i fratelli.

Quando Agge chiese di suo padre, i suoi fratelli divennero insediati di coltore. **Lo addezzò tutti. Nessuno di loro gli parlava più da anni.**

Poi Agge chiese: "Di che mi dite di mia sorella?" Le diedero un numero di telefono, ed Agge chiamò immediatamente. Sua sorella rispose, ma quando Agge le disse chi era, la linea subito s'interruppe. Agge cercò di richiamare ma non ottenne risposta.

Dopo pochissimo tempo, sua sorella arrivò all'Africa e gettò le braccia al collo di Agge. Le disse: "Ti ho seguito per tutta la vita. Avrò sempre una carta geografica del mondo, il metallo sopra un'isola giocattolo, e figure di gesso in cerca di lui."

Anche la sorella di Agge disse di suo padre David Flood. Parlo promise ad Agge che l'avrebbe aiutata e ritrovato. Così si diressero in una zona povera di Stoccolma, poi entrarono in un vecchio edificio in cattive condizioni. Dopo aver bussato alla porta, una [sua](#) le fece entrare.

Affascinato, bottiglie di liquore giocattolo davanti a lui, e su di un letto, in un angolo, era disteso suo padre, l'ex missionario David Flood. Ora aveva settantatré anni e soffriva di diabete. Aveva avuto anche un attacco e le caviglie gli avevano coperto entrambi gli [suo](#).

Agge cadde vicino a lui piangendo: "Papà, sono la tua bambina - quella che lasciò in Africa." Il vecchio si voltò e la guardò. Gli occhi gli si riempirono di lacrime. Rispose: "Non sono mai voluto abbandonarti, ma non riuscivo a prenderti cura di voi due." Agge rispose: "Va tutto bene papà, Dio si è preso cura di me."

Ad un tratto il volto del padre si oscurò. "Chi non si è preso cura di noi", disse con rabbia. "Ma rivoltato tutta la nostra famiglia! Ci ha portati in Africa e poi ci ha traditi. Non abbiamo avuto nessun aiuto lì, e siamo solo uno spreco di soldi!"

Agge allora gli parlò del predicatore ma che aveva appena incontrato a Londra, e di come la sorella fosse stata evangelizzata attraverso di lui. "E' tutto vero, papà," disse lui. "Tutti conoscono quel piccolo ragazzo convertito. La sorella è stata in tutti i giorni!"

All'improvviso lo [suo](#), cadde su David Flood, e fu accoppiato in lacrime di dipingere e di [suo](#) che aggrappò il suo volto, e Dio lo rivelò.

Poco dopo il loro incontro, David Flood morì. E benché fosse stato restaurato dal Signore, aveva lasciato dietro di sé soltanto rovine. A parte Agge, lasciarlo cinque figli, tutti non credenti e ragionamenti arrampicati.

Agge iscrisse tutta la storia. Mentre si stava lavorando sopra, nell'angolo un cunicolo. Proprio dopo averla finita di scrivere, andò a stare con il Signore.

Questo Monastero È per Tutti Colori Che
Come David Flood, Cercano di Amare

Il Diritto di Essere Amministrati Con Dio!

David Flood rappresenta molti cristiani di oggi. Sono stati delusi, sono abbattuti, ed ora sono pieni di rabbia nei confronti di Dio!

Sei arrabbiato con Dio?

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

Dopo aver parlato il messaggio, come si vedete tu di una collina, aspettando che Dio iniziasse la distruzione. Poi i pastori i quaranta giorni, non successe niente. Perché? Nempe si era pentito, e Dio aveva cambiato idee e non ti demorde più?

Questo fatto fece arrabbiare Giacobbe che gridò: "Signore, mi hai tradito! Hai messo il peso nel mio cuore di venire qui a predicare il giudizio. Tutti in [Genesi 30](#) sanno. Ma ora hai cambiato tutto senza dirmelo, la faccia la figura del falso profeta!"

Giacobbe si sedette sotto il sole col bronco e adirato con Dio Tutavia, nella sua misericordia, Dio fece sparare una pietra per ispirare Giacobbe dal caldo: "... per calmare della sua irritazione, fece cadere un rocchio che cadde al di sopra di Giacobbe per fare ombra sul suo capo" (Genesi 46).

Qui, la parola "irritazione" sta per "dispiacere, delusione". In altre parole, Giacobbe era irritato perché le cose non erano andate come lui aveva pianificato. Dio aveva cambiato i corso degli eventi, e [Genesi 46](#) di Giacobbe era ferito!

Ecco come nella gran parte della bibbia nei confronti di Dio con una delusione. Forse Dio ci ha chiamati, equipaggiati, e mandati, però lui può fare dei cambiamenti senza includerli nel suo piano sovrano. **Poi, quando le cose non vanno come noi abbiamo pianificato, puoi capitarci di sentirci ingannati e traditi.**

A questo punto, Dio capisce il nostro grado di dolore e di confusione. Dopo tutto, il nostro grado è umano. E non è differente da quello di [Genesi 46](#), tutta croce: "Papa, perché mi hai abbandonato?"

Però se continuiamo a nutrire uno spirito irritato, esso si trasforma in rabbia dentro di noi. E Dio ci farà la stessa domanda che fece a Giacobbe: "Hai bene sul irritato così...?" (Genesi 30). In altre parole: "Forse di avere il diritto di essere così arrabbiato?"

Giacobbe risponde: "Ho tutto il diritto di essere arrabbiato e no!"... Egli risponde: "Sì, faccio bene a irritarti così, fino a desiderare la morte!" (nesso verso). Ecco un profeta così contrariato, così irritato, così pieno di rabbia verso Dio, che dice: "Non m'importa se vivo o muoio! Il mio [Genesi 30](#) è un fallimento. Tutta la mia sofferenza è stata inutile. Ho passato tre giorni e tre notti nella penombra puzza di quella balena, per cosa? Dio ha cambiato tutto. Ora ho tutto il diritto di essere arrabbiato con Lui!"

Molti cristiani sono come Giacobbe, credono di avere il diritto di essere arrabbiato con Dio. Pensano: "Io prego, leggo la Bibbia, obbedisco alle parole di Dio. Allora, perché mi capitarci tutti questi guai nella vita? Perché non vedo in [Genesi 30](#) che Dio mi ha promesso? Ma ha deluso!"

Il Percorso Peggiorare del Nostro Rabbia e Irritazione verso Dio

È Che Pensavi Obbedisse? Punto della [Genesi 30](#)

È possibile che ti raggia un punto nel quale non ti il passo più toccare.

È un punto dove niente è nessuno più conosci?

[Genesi 30](#) scrive: "... Si è udita una voce a Rama, un [Genesi 30](#) un pianto amaro: Rachel piange i suoi figli, lei rifiuta di essere consolata dai suoi figli, perché non sono più" (Genesi 31:15).

Nel periodo che Giacobbe scriveva ciò, forse aveva potuto in cattivi degli Anzi. Le loro case erano state bruciate e distrutte e tutti i loro vigenti devastati. Gradatamente, la rabbia in un canale di pianto: "Tutt'intorno a loro si vedevano solo noie e delusione. Così Giacobbe usò Rachel, fece d'istinto, come una figura che piange, disposta nel vedere che le portano via i suoi figli e niente più conosci.

In effetti, Giacobbe stava dicendo che quegli [Genesi 30](#) erano accomodati nel loro dolore, e non potevano essere più consolati. Giacobbe non si poteva confortare, non si otteneva niente nemmeno parlando loro. Secondo loro, Dio aveva permesso alla cattività di sopravvivere, e perciò avevano il diritto di essere arrabbiati con Lui!

Oppure, lì qui il periodo: Quando conservavamo dentro di noi le nostre questioni e le lamenti per troppo tempo, si trasformano in irritazione. Poi la nostra irritazione si trasforma in amarezza. E, alla fine, la nostra amarezza si trasforma in rabbia. A questo punto, non scendiamo più il Improvvisi. La parola di Dio non ci tocca più. E nessuno, nessun amico [Genesi 30](#) e conforto può raggiungerci. Escludiamo così tutte le maniere con le quali lo Spirito Santo possa penetrarci!

Per Colui Che Ammetteva di Essere Viciato e Di Aver Pentito

Superato il Punto di Rifiutare di Essere Consolato - C'è Una Buona Notizia!

La parola di Dio dice che c'è speranza! "C'è un punto di pentimento in cui si pentono, e non possono essere più consolati. Giacobbe non si poteva confortare, non si otteneva niente nemmeno parlando loro. Secondo loro, Dio aveva permesso alla cattività di sopravvivere, e perciò avevano il diritto di essere arrabbiati con Lui!"

"Perché, fratelli miei carissimi, state quieti, incedetevi, sempre abbandonati nell'figura del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore" (1° Corinti 15:58). Ma, cari, il vostro pianto e la vostra preghiera non sono state vane! Tutti i loro dolore e tutte le sue lacrime sono esse per un proposito.

Da lui si dice: "Tu pensi che sia tutto finito. Vedi solo le circostanze: fallimento, noie, rabbia, niente risultato. Perché dico: "E tu hai. Ma io ti dico che il principio! Vedo la disperazione che sto per venire fuori di te. Ho cose buone in mente per te, cose meravigliose. Perché, non piangere più!"

Come tanto, parenti allo Spirito di Dio di quanti da ogni amarezza, in, rabbia, prima che queste cose possono distruggerti! Forse vedi solo noie nella tua vita, ma lui vede le restaurazioni! Lascia che ti restituisca dalla delusione intorno a te. Lui ha in mente cose buone per te, perché "...compensa tutti quelli che lo cercano" (Ebrei 11:4). Amen!

Testimonianza tratta da una predicazione di David Wilkerson

Fonte: <http://evangelici.altervista.org>



Source URL: <https://www.evangelici.info/sei-arrabbiato-con-dio>